



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER
C'è un regalo per te

Cerca

Cerca

CONCEPIMENTO GRAVIDANZA NEONATO BAMBINO MALATTIE MAMMA FAMIGLIA UTILITÀ

Advertisement

[Home](#) » [Malattie](#) » [Allergie](#)

Advertisement

Le allergie non vanno in vacanza, più attenzioni per i bambini

Advertisement

A cura di "La Redazione"
Pubblicato il 01/07/2019 | Aggiornato il 03/07/2019

Anche in estate possono diventare vere e proprie "compagne di viaggio" dei bambini perché, purtroppo, le allergie non vanno in vacanza...

ALLERGIE



GUIDA ALLE VACCINAZIONI



Chi pensa che le allergie siano una prerogativa della primavera si sbaglia di grosso. Anche in estate, infatti, bisogna tenere conto che possono diventare vere e proprie "compagne di viaggio" al mare, in montagna o in collina. Dalla [Società italiana di allergologia e immunologia pediatrica](#) arrivano, dunque, i consigli per i bambini che soffrono di allergia, un problema che in Italia interessa due bambini su cinque.

Scegliere il mezzo di trasporto adeguato

Per chi si mette in viaggio, già il mezzo di trasporto usato (auto, aereo o treno) suggerisce la scelta di alcuni accorgimenti. Se si è allergici ai pollini, quando ci si sposta in automobile è meglio tenere i finestrini chiusi e usare l'aria condizionata (possibilmente con filtri auto antipolline) durante il tragitto. Se invece sono gli acari a causare allergia e ci si muove in treno, converrà portare cuscini antiacaro per non esporre i bambini a potenziali crisi di allergia.

La meta migliore

Mare o montagna per le vacanze di chi è allergico? "Dipende dal tipo di allergia – spiega Roberto Bernardini, presidente della Siaip -. Se un bambino è allergico agli acari (fra le principali cause degli attacchi d'asma), meglio mete con un clima secco. In questo caso, la montagna oltre i 1.500 metri è l'ideale. Se, invece, il bambino è allergico alle muffe, qualsiasi clima secco – di mare o di montagna – va bene". Per mettersi in viaggio, poi, secondo gli allergologi bisognerebbe optare per le prime ore del mattino o la sera, quando la concentrazione di pollini nell'aria è minore.

Attenzione anche alle intolleranze alimentari

E ora i consigli per chi soffre di intolleranze o allergie alimentari: se si decide di mangiare nel vagone ristorante del treno o a bordo dell'aereo è opportuno sapere con esattezza che cosa si ordina per evitare possibili reazioni allergiche causate da alcuni ingredienti. Lo stesso vale ogni volta che si mangia fuori casa; è sempre meglio dichiarare le allergie alimentari e portare con sé i farmaci per il primo intervento. Tra gli alimenti maggiormente coinvolti in questi tipi di allergie ci sono il latte, le uova, la soia, le arachidi, le nocciole, il pesce, i crostacei.

In breve

UN PROBLEMA IN PIU': LE PUNTURE DI INSETTO

Rimanendo maggiormente all'aperto, aumentano anche le possibilità di punture di insetti, come api, vespe e calabroni che, pungendo la pelle, iniettano sostanze nocive che provocano bruciore, rossore, dolore e prurito. Questa



MALATTIE ESANTEMATICHE

MORBILLO

VARICELLA

ROSOLIA

SCARLATTINA

SESTA MALATTIA

QUINTA MALATTIA

MALATTIE

BRONCHITE

CANDIDA

CONGIUNTIVITE

GASTROENTERITE

INFLUENZA

MAL DI GOLA

MENINGITE

MONONUCLEOSI

OTITE

PAROTITE

PERTOSSE

POLMONITE

reazione, generalmente immediata, è assolutamente normale se localizzata nella sede della puntura e se è limitata nell'estensione, nella gravità e nella durata. Si parla invece di allergia al veleno degli insetti quando la reazione avversa è eccessiva (shock anafilattico).

Advertisement

GLI SPECIALISTI RISPONDONO LE DOMANDE DELLA SETTIMANA

Ciclosporina in gocce oculari e allattamento

29/06/2019 Gli Specialisti Rispondono

di Dottor Antonio Clavenna

La necessità di impiegare un collirio antibiotico non impone di smettere di allattare. »

Pillola sospesa: è normale che tornino subito le mestruazioni?

25/06/2019 Gli Specialisti Rispondono

di Dottor Bruno Mozzanega

E' normale che dopo la sospensione della pillola il flusso mestruale si ripresenti.

»

Quanto peserà il mio bambino?

21/06/2019 Gli Specialisti Rispondono

di Dottoressa Elisa Valmori

L'ecografia fornisce una stima del peso del bambino, che va considerata con prudenza in quanto il margine di errore in più o in meno è circa del 10 per cento. Indicare quanto peserà esattamente il bambino alla nascita non è dunque possibile. »

FAI LA TUA DOMANDA AGLI
SPECIALISTI

bimbisanebelli.it

Contatti

Chi siamo

Articoli recenti

Crema solare fai-da-te? Meglio di no

Contro le ondate di calore informazioni online

Network Universo

alVolante

alVolante usato